

Titolo	Uno per tutti, tutti per uno... perché non resti indietro nessuno!
Descrizione e presentazione	Il progetto prevede un primo momento in cui il tema dell'amicizia viene presentato e affrontato con discussioni, letture, video ed elaborati. Successivamente si passa ad attività molto più ludiche e laboratoriali incentrate sull'importanza della cooperazione e dell'aiuto reciproco: muro e ragnatela dell'amicizia, staffette, creazione cornici, ecc...
Scopo	L'amicizia tra pari all'interno del gruppo-classe è uno dei punti chiave per il benessere di ogni bambino. Rappresenta il collante di tante relazioni ed è un elemento importante per creare un clima favorevole. Crescendo insieme ai suoi coetanei, il discente impara a gestire gli inevitabili conflitti, a rispettare il punto di vista degli altri, ad instaurare relazioni positive e di aiuto, ad accogliere anche quello che, a prima vista, spesso si rifiuta, in quanto fonte di timore per la diversità.
Prodotto atteso	Costruzione delle mura dell'amicizia. Viene ribaltato il concetto delle mura, non più come elemento per difendersi, ma per fortificare o meglio "raccontare" il valore dell'amicizia.
Competenze chiave di cittadinanza attivate	Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza in materia di cittadinanza.
Aree disciplinari attivate	Italiano, Matematica, Arte e Immagine, Musica.
Principali traguardi e obiettivi di apprendimento	<p>Italiano</p> <p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Obiettivi di apprendimento

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saper cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.

Matematica

Traguardi

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

Musica

Traguardi

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Obiettivi di apprendimento

- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

Arte e Immagine

Traguardi

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Obiettivi di apprendimento

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
Fasi del lavoro e metodologia	<p>Prima Fase Inizia la discussione ponendo agli allievi delle domande stimolo: “Cos’è per te l’amicizia? Chi è per te un vero amico? Perché è importante aiutarsi a vicenda?” Si passa poi alla lettura e alla comprensione del brano “L’albero delle mele” e alla visione del cartone “Il leone e il topo”. Tutto ciò per permettere ai discenti di comprendere l’importanza del rispetto reciproco e della condivisione.</p> <p>Seconda Fase L’insegnante introduce gli amici del 10, cioè le coppie di numeri che uniti formano la decina, attraverso l’utilizzo delle dita e facendo calcoli mentali. Il tema dell’amicizia viene affrontato anche dalla docente di musica con il canto “Raro come un diamante”.</p> <p>Terza Fase La terza ed ultima fase consiste in una giornata dedicata interamente all’amicizia mediante giochi e laboratori:</p> <p><i>Delle mura speciali:</i> I bambini seduti in cerchio lavorano in gruppi da sei; ciascuno disegna su una scatola e per due minuti qualcosa che riguarda l’amicizia. Scaduto il tempo ogni discente passa la scatola al compagno sulla destra e sempre in due minuti si deve continuare il disegno che è stato passato. Finisce il gioco quando ciascun bambino ha disegnato su tutte e sei le scatole del proprio gruppo. Si iniziano a costruire le mura dell’amicizia, mattone dopo mattone, o meglio scatola dopo scatola.</p> <p><i>Amica staffetta:</i> Gli allievi vengono divisi in due squadre. Nel punto di partenza ciascuna squadra trova una parola, riguardante l’amicizia, scritta però alla rinfusa. Ogni giocatore prende una lettera e parte, raggiunge il fondo del campo, posiziona la lettera e torna indietro dando il cambio al secondo giocatore. Il gioco termina quando la parola viene composta correttamente sul fondo del campo.</p> <p><i>La ragnatela dell’amicizia:</i> I bambini seduti a terra formano un grande cerchio. Ciascuno con il proprio gessetto colorato disegna un ragnetto dentro cui scrive il proprio nome. A turno, ogni allievo deve tracciare una linea che collega il suo ragnetto con quello dell’amico scelto. Alla fine si genera una ragnatela, utile per comprendere il livello di socializzazione presente nel gruppo-classe.</p>

	<p><u><i>Insieme facciamo canestro:</i></u> Gli alunni vengono divisi in due squadre. La palla deve essere lanciata a ciascun compagno senza farla mai cadere e fino a raggiungere il canestro.</p> <p><u><i>Ad ogni foto la sua cornice:</i></u> Con delle stecche di legno, tempere, colla e adesivi ciascun bambino realizza la propria cornice. Questa contiene una bella foto di classe.</p>
Valutazione	Si ricorre alla valutazione formativa con lo scopo di fornire un'informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi accedono all'apprendimento. Si effettua durante lo svolgimento del processo formativo per rilevare le difficoltà che ciascun allievo incontra e gli eventuali itinerari compensativi che possano rimuoverle.
Tempi	Da marzo a maggio.
Risorse Incontri con specialisti	Insegnanti di classe, LIM, materiali didattici, scatole, stecche di legno.
Metodologie didattiche	Circle-time, brain-storming, lavori in piccoli gruppi.
Obiettivi di service learning	<ul style="list-style-type: none"> • Far sentire gli allievi protagonisti del proprio processo di apprendimento. • Sviluppare la capacità di empatia e la disponibilità ad aiutare gli altri. • Riconoscere il valore di ogni persona, soprattutto di ogni bambino, ed essere consapevoli che la diversità è potenzialità di arricchimento. • Aumentare il senso di responsabilità, della competenza sociale e dell'autostima.